

## POSTE ITALIANE E GUARDIA DI FINANZA INSIEME PER LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA

- Firmato importante protocollo d'intesa tra Poste Italiane e Guardia di Finanza per la lotta alla criminalità economica e finanziaria
- Poste Italiane, prima azienda in Italia a pubblicare online sul nuovo portale "Contratti Aperti e Trasparenti" tutte le informazioni sugli appalti per lavori e forniture di beni e servizi

*Roma, 06 dicembre 2017 – Contrasto all'evasione, all'elusione e alle frodi fiscali, contrasto agli illeciti in materia di spesa pubblica; contrasto alla criminalità economica e finanziaria, al riciclaggio, alla falsificazione e alle frodi concernenti i sistemi di pagamento attraverso la condivisione del patrimonio informatico di Poste Italiane.*

Questi sono i principi cardine del Protocollo di intesa che Matteo Del Fante, Amministratore Delegato di Poste Italiane e Giorgio Toschi, Comandante Generale della Guardia di Finanza, hanno firmato oggi.

*"La grande sinergia, che dura da oltre un secolo, con la Guardia di Finanza - ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante - rappresenta un motivo di orgoglio, siamo sempre più determinati nella lotta alla illegalità e continuiamo a lavorare per garantire la qualità e la trasparenza del lavoro del nostro Gruppo e dare ancora una volta un contributo concreto allo sviluppo del Paese. Sono giornate molto importanti per la nostra Azienda, solo pochi giorni fa abbiamo siglato con tutte le Organizzazioni sindacali il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, un traguardo importante per la difesa dei diritti dei lavoratori, apprezzato dalle sigle sindacali. Questo accordo ci permette anche di proseguire nel consolidamento della leadership nella logistica grazie alla crescita dell'e-commerce."*

*"Questa giornata è molto importante per il Gruppo Poste Italiane - ha dichiarato Giuseppe Lasco, Direttore della divisione Corporate Affairs di Poste - perché queste iniziative, il Protocollo con la Guardia di Finanza ed il lancio del portale "Contratti Aperti e Trasparenti", contribuiscono ad accrescere in tutta la filiera economica del nostro Gruppo, la cultura della legalità."*

Il Generale Giorgio Toschi ha espresso la sua soddisfazione: *"L'intesa odierna certamente favorirà una più efficiente acquisizione di informazioni da parte della Guardia di Finanza da Poste Italiane SpA, per prevenire e reprimere al meglio le frodi e gli illeciti che minano il tessuto economico del Paese"*.

Grazie a questo accordo Poste Italiane metterà a disposizione della Guardia di Finanza il proprio patrimonio informatico anche per l'accertamento e la tutela dell'identità digitale del cittadino costituendo una task force per lo studio dei nuovi scenari criminali. Altra iniziativa è l'accesso via web all' "Identity Check" per la segnalazione di informazioni rilevanti per prevenire e reprimere le frodi e ogni altro illecito di natura economico-finanziaria.

Poste Italiane per l'occasione mette in campo il nuovo portale "Contratti Aperti e Trasparenti", nell'ottica di una chiarezza sempre maggiore verso i cittadini, per rendere pubbliche e accessibili tutte le informazioni sulla gestione degli appalti e subappalti affidati dall'azienda.

Navigando in "Contratti Aperti e Trasparenti" sarà possibile conoscere il numero e il dettaglio dei contratti sottoscritti da Poste Italiane con i suoi fornitori: costo, durata, ambito merceologico, procedura di affidamento, nome, posizione geografica dell'aggiudicatario e dei subappaltatori.

Poste Italiane si appresta a chiudere il 2017 anche con un altro importante risultato: 50 milioni di pacchi consegnati nelle case degli italiani che hanno acquistato on line.

Con i suoi 34 milioni di clienti, 12.822 uffici postali, 6,4 milioni di conti correnti, 26 milioni tra carte prepagate e carte di debito e 505 miliardi di euro di risparmio gestito, Poste Italiane, la prima azienda in Italia a pubblicare tutti i dati dei suoi contratti, conferma la sua grande attenzione e sensibilità per la cultura della legalità e della trasparenza, principi fondamentali per lo sviluppo del Paese.